

ANSA

Lo stupro di gruppo denunciato a Milano

Da una ragazza sudamericana in un locale

26/11/2012 - Una ragazza sudamericana di 21 anni ha denunciato alla polizia di essere stata violentata sabato notte all'interno di un locale in zona Ripamonti, a Milano. La giovane, originaria di El Salvador, sarebbe stata portata in una stanza da alcune persone e qui avrebbe subito un rapporto sessuale da parte di piu' persone che avrebbero approfittato del suo stato di forte ubriachezza. Il suo racconto e' al momento al vaglio della Polizia. LE SEI PERSONE - Gli investigatori intanto hanno identificato 6 persone (il titolare italiano del locale e 5 stranieri), ma l'unica cosa certa, al momento, e' il riscontro dei medici della clinica Mangiagalli, che confermano la possibilità di un rapporto sessuale. Sul corpo della ragazza non sono presenti segni di violenza ma le indagini dovranno accertare se il rapporto sia stato consenziente – sebbene non ricordi quasi nulla – o contro la propria volonta'. A chiamare la polizia e' stata un'amica peruviana di 25 anni: le due si sarebbero perse di vista e solo qualche ora dopo, attorno alle 5.30, la 21enne e' stata trovata all'esterno del locale con le mutandine abbassate e in uno stato di stordimento dovuto all'abuso di alcol.

IGN

Genova, due giovani ubriachi danneggiano 15 auto in sosta: arrestati

Quando sono intervenute le volanti della questura, i due hanno anche opposto resistenza ai poliziotti

Genova, 24 nov. - (Adnkronos) - Danneggiano 15 auto, arrestati due giovani ubriachi. Ieri a Genova Rivarolo, due equadoriani, di 18 e 21 anni, dopo essersi azzuffati tra loro in preda all'alcol, hanno danneggiato 15 veicoli in sosta. Sono intervenute le volanti della questura, i due hanno opposto resistenza e i poliziotti li hanno arrestati per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale in concorso e denunciati per danneggiamento aggravato.

TRENTINO

DAI CARABINIERI

Minacce, ubriachezza e resistenza: denunciato

ROVERETO - La serata è finita nella caserma dei carabinieri dalla quale è uscito con la denuncia per minacce aggravate, ubriachezza e resistenza. Una serata movimentata in via Merceria iniziata comunque già dal pomeriggio con protagonista un giovane rumeno di 23 anni residente in città. Una prima segnalazione ai carabinieri era arrivata verso le 16: un uomo nel parco in via Lungo Leno, nei pressi del condominio Europa, questa la segnalazione, sta litigando violentemente con una donna e sembra che la minacci con una bottiglia rotta. Quando i militari arrivano sul posto non c'è traccia né dell'uomo, né della donna. Le ricerche del giovane si estendono anche in altre zone della città. Non passa molto tempo che ricompare in via Mercerie. Alle 17 i finanzieri della compagnia di Rovereto, che in quel momento passavano di lì, sono stati chiamati ad intervenire per un uomo, in evidente stato di alterazione, stava creando problemi ai passanti e agli avventori di un bar. I finanzieri con non poca fatica riescono a controllarlo e chiedono il supporto alla loro centrale. Subito arriva una pattuglia dei carabinieri: il giovane esagitato viene portato in caserma. Ne uscirà poco dopo con una denuncia per una serie di reati.

AFFARI ITALIANI

Assalto al bar per una birra... E non pagano: cinque arrestati

Un gruppo di peruviani in un locale della Massimina, al rifiuto del gestore di "una pinta gratis" si è scagliato contro l'uomo a calci e pugni. Botte anche a un carabiniere che ha assistito alla scena e ha tentato di placare gli animi. Alle fine una pattuglia del 112 arriva e insegue il gruppetto: tutti arrestati

Lunedì, 26 novembre 2012 - L'alcol annebbia i sensi e la mente, mai affermazione fu più vera se per un boccale di birra si è disposti a finire in manette. E' questa la sorte che si è abbattuta su cinque peruviani della Massimina: erano ubriachi ma non abbastanza, volevano un altro drink, solo che avevano finito il il denaro e l'oste si è rifiutato di servirli. Per tutta risposta i cinque bevitori si sono scagliati contro di lui con tutta la ferocia possibile. Ad assistere alla scena c'era un carabiniere in borghese che ha tentato di placare gli animi, ma anche lui si è dovuto prendere calci e pugni prima che i sudamericani si dessero alla fuga.

La vicenda si è svolta in un bar su via del Casal Lumbroso dove i cinque cittadini peruviani, dell'età compresa tra i 18 ed i 42 anni, stavano perfezionando il loro stato di ebbrezza. Avrebbero voluto un altro drink ma i soldi erano finiti, pertanto il barista si è rifiutato di servirli. Decisione sbagliata. Così i cinque sudamericani non c'hanno visto più dalla rabbia e si sono scagliati contro lo sventurato gestore del locale. Tuttavia, ad assistere alla scena si trovava un carabiniere fuori servizio. Il militare, della Stazione di Ponte Galeria, vedendo la rapida evoluzione degli eventi ha pensato bene di intervenire per placare gli animi, ma anche a lui è toccata la stessa sorte dell'oste con tanto di minacce.

Dopo aver messo tutti ko, i 5 peruviani sono saliti sulla loro macchina e si sono dati alla fuga. Ma il carabiniere è riuscito a prendere nota della targa e a visionare quanto ripreso dalle telecamere di sorveglianza, quindi ad allertare i colleghi di Ostia. Così, nel giro di pochi minuti i militari sono riusciti ad intercettare l'auto nei pressi di un residence poco distante. L'intervento dei carabinieri ha consentito di bloccare i cinque aggressori, i quali, sotto i fumi dell'alcool, hanno cercato nuovamente di aggredire i militari in uniforme. Per loro sono scattate le manette ai polsi e sono stati giudicati con rito direttissimo. L'accusa è di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

IL TIRRENO

LUNEDÌ, 26 NOVEMBRE 2012

Tamponamento: motociclista ferito, autista denunciato

SARZANA - Con l'auto ha tamponato l'altra notte un quarantottenne sarzanese in moto, che a seguito dell'urto improvviso, è sbandato finendo nella corsia opposta di marcia, dove ha rischiato di essere investito da un veicolo che sopraggiungeva in quel momento e il cui conducente è riuscito a diversi metri di distanza a evitare il peggio. Il motociclista poi trasportato al pronto soccorso di Sarzana, ha riportato la frattura di una spalla e di un polso, con prognosi di 40 giorni. Questa la ricostruzione da parte dei carabinieri. E ora l'automobilista è nei guai. «Ho bevuto solo un prosecco» avrebbe detto ai carabinieri che a seguito dell'incidente lo hanno sottoposto alla prova dell'alcol test, risultata positiva, per cui gli hanno ritirato la patente. Protagonista di questo episodio, un cinquantenne spezzino residente a Santo Stefano Magra. L'altra notte mentre percorreva la statale della Cisa a Ponzano Magra, al confine tra Sarzana e Santo Stefano, secondo i rilievi effettuati dai carabinieri ha tamponato il motociclista, residente a Sarzana, che è rimasto gravemente ferito per cui con un'ambulanza del 118 è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Sarzana, e, come detto, è stato giudicato guaribile in quaranta giorni. Il cinquantenne, secondo il test dell'etilometro aveva un tasso alcolemico nel sangue di circa 1,30 (il limite di legge è 0,50 grammi per litro) e avrebbe detto ai carabinieri, per dare una spiegazione a quella condizione, che essendo diabetico deve prendere dei farmaci, e che l'assunzione di farmaci unita al vino che aveva bevuto, potrebbe avere alzato i valori alcolemici. Resta il fatto che l'incidente c'è stato, con la conseguenza di un motociclista finito all'ospedale. L'automobilista è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza.

IL TIRRENO

LUNEDÌ, 26 NOVEMBRE 2012

Alcol, 4 patenti ritirate dai carabinieri

ROSIGNANO - Proseguono i controlli dei carabinieri di Cecina contro le stragi del sabato sera. Nel corso dell'ultimo fine settimana i carabinieri di Cecina nel corso dei controlli alla circolazione stradale, fra Cecina e Rosignano hanno sospeso quattro patenti di guida ad altrettanti automobilisti di età compresa fra i 28 ed i 40 anni, sorpresi alla guida con tassi alcolemici fra 1 ed 1,77 g./L.. I controlli vengono organizzati lungo le strade del territorio che conducono a locali notturni e sono finalizzati a prevenire il fenomeno degli incidenti collegati ad un uso eccessivo di alcol. La guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche è infatti tra le principali cause degli incidenti stradali gravi e mortali, in particolare fra i giovani. Si stima che almeno il 35% degli incidenti stradali sia causato da guida in stato di ebbrezza alcolica. L'assunzione di alcool, anche a livelli molto bassi, riduce la performance dei guidatori, allungando i tempi di reazione agli stimoli visivi e aumentando la tendenza ad agire in modo rischioso.

DROGANNEWS

Alcol: giovedì giorno a rischio per le studentesse dei college americani

L'ampia libertà nella gestione dei propri corsi semestrali e orari settimanali, consente agli studenti universitari americani di incrociare i loro impegni accademici con la vita sociale, facendo iniziare, in alcuni casi, il week end un giorno prima (il giovedì). Una ricerca condotta nel corso di un intero semestre, presso la Miami University, ha cercato di tracciare il profilo delle studentesse cosiddette "bevitrici del giovedì" e di individuare i diversi modelli di consumo di alcol tra le studentesse. All'interno del campione di 424, sono state identificati tre gruppi: nessuna probabilità di bere il giovedì, normali probabilità ed elevate probabilità. La proporzione di studentesse presenti in ciascun gruppo è risultata variabile in base all'anno accademico di appartenenza. Le studentesse più "anziane" avevano meno probabilità di rientrare nel gruppo di non bevitrici e non sono affatto rientrate nel gruppo intermedio. Un'analisi ulteriore ha mostrato che le ragazze membri di una confraternita avevano possibilità fino a cinque volte superiori di rientrare nei gruppi con probabilità normali o alte di bere il giovedì. Un ultimo set di analisi ha indicato che le studentesse impegnate in lezioni accademiche il venerdì mattina avevano maggiori probabilità di rientrare nei gruppi di non bevitrici o di bevitrici normali. A livello percentuale, è emerso che il 16% di tutto il campione rientrava nel gruppo con elevate probabilità di consumo di alcol il giovedì. Quanto al profilo delle "bevitrici del giovedì", le studentesse appartenenti a questo gruppo sono risultate più grandi d'età, con meno lezioni o nessuna lezione il venerdì mattina e con più esperienza di conseguenze negative legate al consumo di alcol. Le ragazze per le quali il week end comincia prima, concludono dunque gli autori dello studio, sono bevitrici a rischio e possono dunque rientrare nel target di future campagne di prevenzione e d'intervento.